



REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI SONDRIO



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

COMUNE DI ANDALO VALTELLINO

R01 – INTRODUZIONE

Giugno 2018

STUDIO DI GEOLOGIA APPLICATA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Dr. Fabrizio BIGIOLLI Geologo - via Valeriana, 97 - loc Piusso - 23016 CERCINO (SO)

Tel. 0342 680 651 Mobile 339 60 96 386

e-Mail info@bigioli.it C.F. BGLFRZ76T09F712E P.Iva 00812460145



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1. <i>PREFAZIONE.....</i>	3
1.2. <i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	6
1.3. <i>GLI STRUMENTI UTILIZZATI.....</i>	11



1. INTRODUZIONE

La L.100/2012 (G.U. n. 162 del 13 luglio 2012) ha introdotto l'**OBBLIGO** per ogni Comune di dotarsi di un adeguato strumento di pianificazione di emergenza, approvato con deliberazione del consiglio comunale.

Regione Lombardia, nel corso del 2017 (Decreto dirigente struttura 4 agosto 2017 - n. 9819 Ricognizione dei comuni dotati di piano di emergenza comunale di protezione civile alla data del 21 luglio 2017 - Aggiornamento del d.d.s. n.3170 del 11 aprile 2014 l. 225/1992 e l.r. 16/2004), in collaborazione con le Province, ha aggiornato il **censimento** della situazione della pianificazione di emergenza comunale, da cui è emerso che in provincia di Sondrio solo **43 Comuni** su 77 erano dotati di piano di emergenza comunale, di cui 1 in possesso di un piano redatto prima del 1999, anno della pubblicazione della prima direttiva regionale in materia.

Si sottolinea con particolare evidenza la necessità che ciascun Comune individui in modo completo i componenti dei centri di gestione dell'emergenza di propria diretta competenza (**Unità di Crisi Locale e Centro Operativo Comunale**), in quanto essenziali per rendere il documento effettivamente operativo, con le relative **procedure di intervento**.

1.1. **PREFAZIONE**

I presenti documenti costituiscono l'aggiornamento del Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile del Comune di Andalo Valtellino redatto nel marzo 2001 (già aggiornato negli anni 2004-2005).

Il Piano di Emergenza Comunale costituisce un'analisi territoriale e procedurale indirizzata alla gestione di eventuali emergenze di Protezione Civile ricadenti sul territorio stesso.

Il lavoro svolto ha interessato l'intera struttura tecnico-amministrativa del Comune di Andalo Valtellino attribuendo ruoli e funzioni alle singole strutture in conformità con l'organizzazione del Comune stesso.

Per la stesura del Piano sono state seguite le INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA COMUNALI (si veda la DGR 4732/2007 e ss.mm.ii.).



Il piano si configura come un documento volutamente “snello” volto a consentire un approccio strutturato alle problematiche legate alla gestione di eventi critici che comportano pericolo diretto ed indiretto sia per la popolazione che per i beni, gli insediamenti e l'ambiente.

L'efficacia di quanto contenuto nel presente piano sarà proporzionale allo sforzo operato dal Comune di Andalo Valtellino per verificarne preventivamente i contenuti e per perseguire le finalità progettuali che in esso vengono esplicitate.

Particolare importanza viene attribuita alla compilazione ed al continuo aggiornamento degli allegati / elaborati relativi all'indicazione del personale che materialmente renderà operativo questo piano.

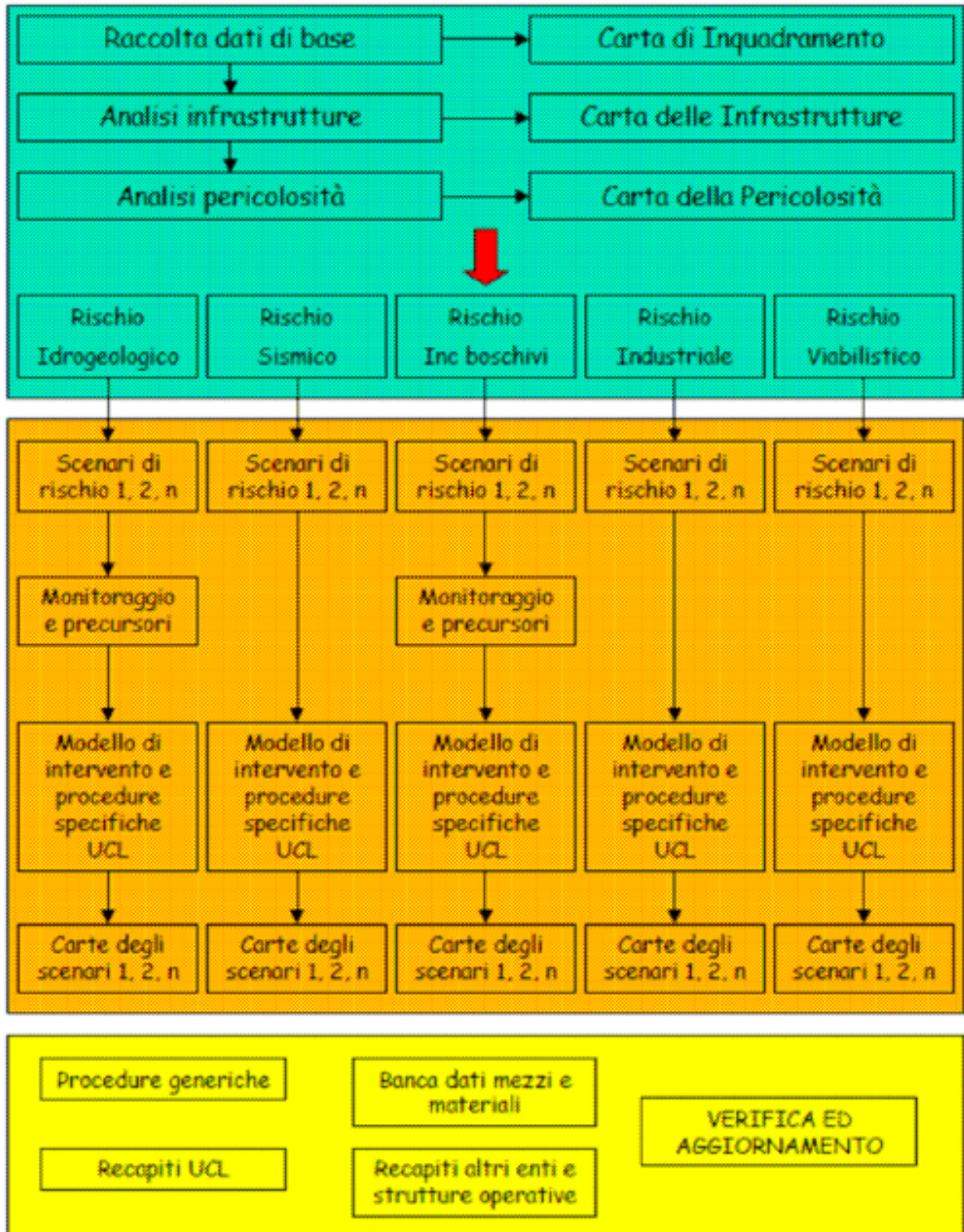
L'utilizzo di un supporto cartografico digitale (CTR e DBT estratti dal geoportale di Regione Lombardia) ha permesso di gestire la maggior parte dei dati a disposizione con un dettaglio cartografico di 1:500 ed 1:10.000.

Sempre in conformità con quanto previsto dalla direttiva regionale, lo schema organizzativo generale del piano è rappresentato dalla figura riportata a seguire.



SCHEMA DEL PIANO DI EMERGENZA

Figura 3





1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Vengono di seguito riportati i principali riferimenti legislativi in materia di protezione civile, di interesse per il presente piano.

Riferimenti legislativi nazionali

Norme generali

- Legge 225/92 “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile”
- D.M. 28 maggio 1993 “Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane”
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59”
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”
- Legge 9 novembre 2001, n. 401 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”
- Legge 26 luglio 2005, n. 152 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2005, n.90, recante disposizioni urgenti in materia di protezione civile.
- Legge n. 100 del 12 luglio 2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 224 “Codice della protezione civile”

Rischio idrogeologico

- Legge 3 agosto 1998, n. 267 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/05/2001 “Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po”

Rischio sismico

- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 05 marzo 1984 “dichiarazione di sismicità di alcune zone della Lombardia”



- O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”
- O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006 dalla G.U. n.108 del 11/05/06 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”
- Decreto ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008 “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni”

Rischio incendio boschivo

- Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi”

Rischio industriale e Nucleare

- Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”
- D.P.C.M. 25 febbraio 2005 Linee guida per la pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali e rischio d'incidente rilevante
- Decreto Legislativo 21 settembre 2005, n. 238 "Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”
- D.P.C.M. 16.02.2007, G.U. 07.03.2007 “Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale”
- Dlgs n. 230 del 17 marzo 1995: attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom e 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti

Direttive di Protezione Civile

- D.P.C.M. 27 febbraio 2004 (1).“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”
- Direttiva 2 febbraio 2005: linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di protezione civile
- D.P.C.M. 06 aprile 2006 “Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 02 maggio 2006”
- Direttiva del 5 ottobre 2007: Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare le emergenze legate a fenomeni idrogeologici e idraulici



- Direttiva del 27 ottobre 2008: Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare le emergenze legate ai fenomeni idrogeologici e idraulici
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011: Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale
- Direttiva del 9 novembre 2012: Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile

Riferimenti legislativi Regione Lombardia

Norme generali

- Decreto Dirigente Struttura n. 9819 del 4 agosto 2017: "Ricognizione dei Comuni dotati di Piano di emergenza comunale di PC - agg. D.d.s. n. 3170/14"
- Delibera Giunta Regionale 6 marzo 2017 n. X/6309 - Direttiva Regionale in materia di gestione delle emergenze regionali
- Delibera Giunta Regionale X/4599 del 17.12.2015 - Direttiva Regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di Protezione civile
- Decreto Assessore Regionale n. 531 del 18 novembre 2016: "Nuova composizione Consulta Regionale Volontariato a seguito designazione dei CCV"
- Decreto Direttore Generale n. 977 del 1 febbraio 2016: "Ratifica elezioni dei CCV per le Prov. di MN-MI-MB-SO"
- Decreto Direttore Generale n. 3536 del 21 aprile 2016: "Ruolo e funzioni dei CCV su scala prov.le"
- Decreto Direttore Generale n. 1992 del 18 marzo 2016: "Modalità di svolgimento elezioni del consiglio direttivo dei CCV del volontariato di protezione civile su scala provinciale e dei rappresentanti della sezione regionale"
- Decreto Direttore Generale n. 10216 del 17 ottobre 2016: "Ratifica dell'esito dell'elezione dei consigli direttivi dei CCV di protezione civile a livello provinciale"
- Decreto Dirigente di Struttura n. 738 del 4 febbraio 2015: "Aggiornamento dell'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile» della Lombardia alla data del 31 dicembre 2014"
- Legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2014: "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione)"



- Decreto Dirigente Struttura 11 aprile 2014 - n.3170 Ricognizione dei comuni dotati di piano di emergenza comunale di protezione civile alla data del 31 marzo 2014 Aggiornamento del d.d.s. n. 2005 del 7 marzo 2013
- Delibera Giunta Regionale 14 febbraio 2014 - n. X/1371 Promozione della cultura e percorso formativo inerenti la protezione civile per il triennio 2014/2016 - Standard formativi - Adeguamento organizzativo scuola superiore protezione civile
- Decreto Dirigente Unità Operativa del 30 dicembre 2013 n.128123: Aggiornamento tecnico della direttiva per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.g.r. 8753/2008)
- Decreto Dirigente Struttura n.12748 del 24 dicembre 2013: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile
- Delibera Giunta Regionale n. X/1123 del 20 dicembre 2013: Determinazioni in ordine alla strutturazione della colonna mobile
- Decreto Dirigente Struttura n.7626 del 7 agosto 2013: "Modalità operative per la richiesta di attivazione dei benefici previsti dagli artt. 9 e 10 del dpr 194/2001, in applicazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012"
- Delibera Giunta Regionale n.581 del 2 agosto 2013: "Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012"
- Decreto Direttore n. 4564 del 30 maggio 2013: "Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile - procedure di iscrizione, modifica dati, cancellazione, mantenimento requisiti"
- Decreto Direttore n. 1917 del 5 Marzo 2013: "Adeguamento della scheda unica informatizzata. Mantenimento requisiti iscrizione nei registri alla disciplina prevista dalla d.g.r. IX/4331 del 26 ottobre 2012"
- Decreto Direttore n. 7 del 4 Febbraio 2013: "Determinazioni in ordine alle modalità operative di attuazione della d.g.r. IX/4331 del 26 ottobre 2012"
- Delibera Giunta n. IX/4331 del 26 ottobre 2012: "Determinazione in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Associazioni"
- Delibera Giunta Regionale n. IX/3246 del 4 aprile 2012: " Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile lombardo"
- Regolamento Regionale n.9 del 18 ottobre 2010: "Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile"
- Decreto Dirigente Struttura n. 10490 del 15 ottobre 2009: "Attivazione del Database del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lombardia"



- Legge Regionale n. 1 del 14 Febbraio 2008: "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso"
- Delibera di Giunta Regionale n. 8753 del 22 dicembre 2008: "Determinazione in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile"
- Delibera Giunta Regionale n.580 del 2 agosto 2008: "Schema di accordo di collaborazione con la Regione Liguria per le attività di reciproco ausilio operativo nell'ambito della prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi"
- Delibera di Giunta Regionale n. 8/4732 del 16 maggio 2007 – Revisione della "Deliberazione Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" L.R. 16/2004
- Delibera di Giunta Regionale n. 4036 del 24 marzo 2007: "Criteri per il riconoscimento delle attività della Scuola Superiore di Protezione Civile - modifica alla drg n. 19616/2004"
- Delibera Giunta Regionale n. 3116 del 1 agosto 2006: "Modifiche e integrazioni alla dgr 19723/04 di approvazione del protocollo d'intesa con le Province lombarde per l'impiego volontariato Protezione Civile nella prevenzione rischio idrogeologico"
- Legge Regionale n. 16 del 22 maggio 2004 e successive integrazioni (aggiornato con il collegato ordinamentale 2010): "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile"
- Delibera di Giunta Regionale n. 47579 del 29 dicembre 1999: "Linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza in attuazione dell'art. 21, comma 1,2,3 l.r.54/90 e successive modifiche"
- Legge Regionale n. 22 del 24 luglio 1993: "Legge Regionale sul Volontariato"
- Legge Regionale n. 54 del 12 maggio 1990 (e collegato ordinamentale 1996 e 1999): "Organizzazione e interventi di competenza regionale in materia di Protezione Civile"

Rischio idrogeologico

- D.G.R. n° 3116 del 01 agosto 2006 – Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 19723/2004 di approvazione del protocollo d'intesa con le Province lombarde per l'impiego del volontariato di Protezione Civile nella prevenzione del rischio idrogeologico"
- D.G.R. 8/1566 del 22 dicembre 2005 – Criteri per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio
- D.G.R. 8/7374 del 28 maggio 2008 – Criteri per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio
- D.G.R. 9/2616 del 30 novembre 2011 – Aggiornamento dei criteri per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio



- D.G.R. 8/8753 del 22 dicembre 2008 – Determinazioni in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile
- D.G.R. X/4599 del 17 dicembre 2015 – Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale di allertamento per i rischi naturali ai fini della Protezione Civile

1.3. GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Il piano è stato completamente informatizzato, accanto alla veste cartacea consueta è stato infatti realizzato in CD Rom compatibile con tutti i computer aventi sistema operativo Microsoft Windows® XP ed applicativi Microsoft Office® 2003 o superiori.

La scelta degli strumenti è stata determinata dalla necessità di riferirsi a standard diffusi ed a strumenti informatici facilmente reperibili sul mercato.

Per alcune parti, legate in particolare a documentazione proveniente da Enti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, si è utilizzato lo standard Acrobat Reader®X.

Per una maggiore fruibilità del Piano le elaborazioni cartografiche sono state svolte e riprodotte attraverso l'uso di un software G.I.S. (Q-Gis) confezionando un progetto leggibile con il medesimo software.

Il presente piano è stato redatto a cura di:

Comune di Andalo Valtellino (So)

Sindaco:	DOTT. GIROLO JURI
Segretario Comunale	DOTT. FOLZANI LUCA
Resp. Serv. Protezione Civile	GIROLO RICKY
Resp. Settore I: Affari Generali e Finanziario	DOTT. FOLZANI LUCA
Resp. Settore II: Tecnico	ARCH. DE GIORGIO MARIA GRAZIA
Resp. Settore III: Politiche Sociali	PEDRONCELLI MORENO
Resp. Settore Polizia Locale	TARABINI PAOLO



Coordinamento operativo :

DR. FABRIZIO BIGIOLLI GEOLOGO

Via Valeriana, 97 – 23016

CERCINO (So)

Tel. 0342 680651

Mobile 339 6096386

E.mail info@bigioli.it

PEC fabrizio.bigioli@epap.sicurezzapostale.it

